

Andirivieni

Che cosa fa la gente dell'arte



È **Damien Hirst** il protagonista del consueto appuntamento primaverile della Fondazione François Pinault, in programma dal 9 aprile 2017. A differenza delle altre edizioni che vedevano Palazzo Grassi ospitare una monografia di artista (vedi la mostra in corso dedicata a Sigmar Polke) e, a Punta della Dogana, una collettiva di artisti contemporanei (attualmente «Accrochage»), entrambe le sedi saranno a disposizione dell'artista inglese. Il progetto, curato da **Elena Geuna**, ha una gestazione di dieci anni, poco dopo l'esordio di Hirst alla Biennale del 1993, quando alle Corderie furono esposti una mucca e il suo vitellino (morti). Hirst è una vecchia conoscenza di Palazzo Grassi: la mostra inaugurale della nuova gestione di **François Pinault**, nel 2006, prendeva, infatti, il titolo dalla sua opera «Where are we going?». Intanto, la Newport Street Gallery di Londra, realizzata da Hirst per mostrare la sua collezione e progettata dallo studio **Caruso St John**, ha vinto lo Stirling Prize assegnato dal Royal Institute of British Architects per il miglior edificio britannico del 2016.

Il 22 novembre a Roma a Palazzo Madama, sede del Senato della Repubblica, **Italo Scaletta**, presidente della **Fidam-Federazione Italiana Amici dei Musei** (60 associazioni locali, oltre 20mila iscritti), presenta l'Associazione

«Giovani Amici dei Musei d'Italia», dedicata alla fascia di età fra i 18 e i 35 anni sul modello di altre federazioni internazionali (ma anche dell'Adsi Gruppo Giovani, ad esempio). Primo compito dell'Associazione Giovani (i cui presidente e organigramma saranno definiti nella prima riunione a Milano nel gennaio 2017) sarà l'organizzazione della sezione dedicata ai giovani del Congresso Mondiale della **World Federation of Friends of Museums** (sede a Bruxelles, quasi 3 milioni di volontari) che si terrà a Mantova nel maggio 2017.



Giunto alla sua quarta edizione, il Premio Allegrini 2016 «L'arte di mostrare l'Arte», attribuito al curatore della «più bella mostra» svolta nell'anno precedente, è andato a **Luca Massimo Barbero** per l'esposizione di opere della Collezione **Guggenheim** allestita a Firenze a Palazzo Strozzi. Il premio consiste in una bottiglia magnum di vino Amarone e viene consegnato nella villa di Fumane, in Valpolicella, affascinante architettura rinascimentale ora centro culturale dell'azienda vitivinicola Allegrini. In precedenza il premio, assegnato da una giuria presieduta da **Antonio Foscari**, era andato, nel 2013, a **Davide Gasparotto**, **Adolfo Tura** e **Guido Beltramini** per «Pietro Bembo e l'invenzione del Rinascimento», a Padova; nel 2014 a **Paola Marini** per

la monografica su Paolo Veronese, a Verona; nel 2015 a **Salvatore Settis**, **Rem Koolhaas** e **Fondazione Prada** per «Serial/Portable Classic».

Rosanna Maggio Serra, storica dell'arte esperta di '800, già direttrice della Gam di Torino, è morta il 24 ottobre a 83 anni.

È morto il 14 ottobre a Venezia **Guido Sartorelli**, 80 anni, artista concettuale tra i primi a sperimentare i video, presso la galleria Il Cavallino di Carlo Cardazzo. All'attività di artista ha sempre affiancato quella d'intelligente saggista. Tra le sue ultime opere *Artisti e arcimusei. Conflitti in corso*, edito da Feltrinelli.

Roberta Lee Boxer Levi, 72 anni, collezionista e mercante d'arte newyorkese, moglie del gallerista **Beniamino Levi** (fondatore e general manager di «The Dalí Universe»), è mancata a Ibiza il 26 settembre.

Nicolas Deshayes (Nancy, 1983) è il vincitore della prima edizione del Battaglia Foundry Sculpture Prize, organizzato dalla Fondazione Artistica Battaglia di Milano. Il progetto vincitore dell'artista francese (gli altri finalisti erano **Julien Creuzet**, **Alicia Frankovich**, **Rodrigo Hernandez** e **Nicolas Party**) consiste in una scultura in bronzo somigliante a un intestino e collegata a tramite tubi a un sistema idraulico.

